

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (2007)

**Heft:** 5

**Vorwort:** Progettare edifici intelligenti

**Autor:** Romer, Arturo

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 19.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Progettare edifici intelligenti

Il concetto di «edificio intelligente» identifica quelle costruzioni progettate e costruite in modo da consentire una gestione integrata e computerizzata degli impianti tecnologici (riscaldamento, illuminazione, climatizzazione, ventilazione), delle attrezzature informatiche e delle reti di comunicazione (internet, power line communication). Gli edifici così detti intelligenti sono in grado di ottimizzare i cicli di vita dei vari sistemi, delle varie macchine e delle varie attrezzature. Inoltre permettono di ridurre in modo sostanziale i costi di gestione. Il termine «casa intelligente» deriva pertanto dall'alto grado di automazione di un edificio. Si usa oggi con preferenza il termine «Domotica». Il neologismo «Domotica» è in realtà una contrazione del termine «domus» e del termine «informatica». In modo analogo è nato l'aggettivo «domotico».

Nella lunga storia dell'abitare solo gli impianti basati su fluidi erano stati collocati negli edifici fin dai tempi antichi. L'energia elettrica ha permesso di fare un salto di qualità nella gestione di un edificio in generale e di una casa in particolare. La telefonia, la TV e le varie reti digitali hanno prodotto un ulteriore salto di qualità nell'abitare. La domotica non può e non deve ridursi unicamente a disciplina di superspecialisti. Deve man mano far parte della cultura di architetti, progettisti e committenti. La domotica ha un'enorme potenzialità nel contesto dello sviluppo sostenibile. Permette di ridurre i consumi e di incrementare la qualità di vita dell'abitare. La domotica deve diventare parte integrante dell'Architettura di interni. Essa deve influire direttamente sugli scenari abitativi. Ecco perché bisogna integrarla nell'alveo culturale della progettazione architettonica e impiantistica.

La definizione di scenari applicativi domotici rappresenta quindi una nuova sfida su cui i progettisti dovranno chinarsi e misurarsi. Le tecnologie strettamente domotiche includono cinque aree: sicurezza attiva, microclima ambientale, energia e illuminazione, apparecchiature elettrodomestiche e telecomunicazioni. Alla base di queste cinque aree della domotica ci sono delle valutazioni a carattere di esigenza e prestazione riferite all'abitare dal punto di vista sociologico, psicologico e fisiologico. Con gli articoli che seguono intendiamo informare sullo stato dell'arte della domotica, sia dal punto di vista teorico che da quello pratico. Purtroppo nella realtà odierna si trascurano ancora troppo spesso la figura e l'importanza del progettista domotico. Ci auguriamo che questo numero di Archi incoraggi molti committenti, ingegneri progettisti, architetti e installatori a ragionare in modo globale, facendo capo allo strumento della domotica. E ciò significa: più comfort, riduzione dei consumi e pertanto anche riduzione dei costi. In breve: significa rispettare il principio dello sviluppo sostenibile.